



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 20/12/2023

Numero Registro Dipartimento 2019

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 19750 DEL 20/12/2023

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'Art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e smi.
Progetto: “Estrazione di 5.000 mc di materiali inerti fluviali "sovralluvionati" a titolo oneroso dal Torrente Sciarapotamo nel territorio dei Comuni di Melicucco e Anioia (RC);
Proponente: Città Metropolitana di Reggio Calabria - Settore 12 – Tutela del Territorio e dell'Ambiente
Comune d'intervento: Varapodio (RC).

Parere di ASSOGGETTABILITA' a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), da avviare ai sensi dell'Art.27 bis del D.Lgs.152/2006 (PAUR).

Dichiarazione di conformità della copia informatica



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini.
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il Regolamento Regionale n. 4/2023 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 Novembre 2013 n. 10 <<Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante "Istituzione della struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI">>;
- Legge regionale del 24 maggio 2023, n. 22 “Norme in materia di aree protette e sistema regionale della biodiversità” (BURC n. 116 del 24 maggio 2023);
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.
- -la legge Regionale n. 50 del [23/12/2022](#) – Legge di stabilità regionale 2023;
- -la legge Regionale n. 51 del [23/12/2022](#) – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;

- -la DGR n. 713 del [28/12/2022](#) – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);
- -la DGR n. 714 del [28/12/2022](#) – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);

PREMESSO CHE:

- con istanza assunta agli atti del Dipartimento Tutela dell’Ambiente in data 18/12/2022 al prot. n. 552064, il Proponente Città Metropolitana di Reggio Calabria - Settore 12 – Tutela del Territorio e dell’Ambiente, ha inoltrato istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e smi, per il progetto denominato: “Estrazione di 5.000 mc di materiali inerti fluviali "sovralluvionati" a titolo oneroso dal Torrente Sciarapotamo nel territorio dei Comuni di Melicucco e Anoia (RC).
- In data 05.07.2023 con nota prot. 306937, il Settore Valutazioni Ambientali ha inoltrato formale comunicazione di avvio del procedimento agli Enti/Amministrazioni, nonché di avvenuta pubblicazione dello studio preliminare e degli elaborati per come previsto dal comma 2 dell’art. 19 del Lgs. n. 152/06 e smi per i successivi 30 giorni ai fini delle osservazioni del pubblico.
- Allo scadere del periodo di pubblicazione, del progetto sul sito della Regione Calabria, non risultano pervenute osservazioni

CONSIDERATO CHE

- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 05/12/2023, a seguito della valutazione tecnica del progetto, ha espresso parere di assoggettabilita' a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), da avviare ai sensi dell’Art.27 bis del D.Lgs.152/2006 (PAUR), del progetto.

SI RENDE NECESSARIO, prendere atto del parere espresso dalla STV nella seduta del 05/12/2023, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale - con il quale si è stabilita la assoggettabilita' a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), da avviare ai sensi dell’Art.27 bis del D.Lgs.152/2006 (PAUR) del progetto relativo al “Estrazione di 5.000 mc di materiali inerti fluviali "sovralluvionati" a titolo oneroso dal Torrente Sciarapotamo nel territorio dei Comuni di Melicucco e Anoia (RC).

PRESO ATTO del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, alla stregua dell’istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

DECRETA

DI RICHIAMARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta;

DI PRENDERE ATTO del parere espresso dalla STV nella seduta del 05/12/2023, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale - con il quale si è stabilita la assoggettabilita' a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), da avviare ai sensi dell’Art.27 bis del D.Lgs.152/2006 (PAUR) del progetto relativo al “Estrazione di 5.000 mc di materiali inerti fluviali "sovralluvionati" a titolo oneroso dal Torrente Sciarapotamo nel territorio dei Comuni di Melicucco e Anoia (RC).

DI NOTIFICARE il presente atto alla Città Metropolitana di Reggio Calabria - Settore 12 – Tutela del Territorio, al Comune di Varapodio (RC), alla provincia di Reggio Calabria, al Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo della Regione Calabria, all’Autorità di Bacino dell’Appennino Distretto Meridionale e per i rispettivi adempimenti di competenza all’ARPACal;

DI PRECISARE che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Francesco Sollazzo

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIOVANNI ARAMINI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio Tutela dell'Ambiente
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA – AIA -VI

SEDUTA DEL 05/12/2023

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'Art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e smi.

Progetto: “Estrazione di 5.000 mc di materiali inerti fluviali "sovralluvionati" a titolo oneroso dal Torrente Sciarapotamo nel territorio dei Comuni di Melicucco e Anoaia (RC); in ottemperanza all'All.E del R.R. n.3/2011 di attuazione alla L.R. n.40/2009”.

Proponente: Città Metropolitana di Reggio Calabria - Settore 12 – Tutela del Territorio e dell'Ambiente

Comune d'intervento: Melicucco e Anoaia (RC).

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VIA – AIA –VI

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

Relatore/istruttore tecnico: ing. Francesco Sollazzo.

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione. La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata. Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: “Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento del 6.11.2009 n.16”;

- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.

PREMESSO CHE:

con istanza assunta agli atti del Dipartimento Tutela dell’Ambiente in data 18/12/2022 al prot. n. 552064, il Proponente Città Metropolitana di Reggio Calabria - Settore 12 – Tutela del Territorio e dell’Ambiente, ha inoltrato istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e smi, per il progetto denominato: “Estrazione di 5.000 mc di materiali inerti fluviali "sovralluvionati" a titolo oneroso dal Torrente Sciarapotamo nel territorio dei Comuni di Melicucco e Anoina (RC)”.

- con nota prot. n. 258403 del 07/06/2023 inviata a mezzo pec, l’ufficio Via del Settore 2 Valutazioni Ambientali richiedeva al proponente la seguente documentazione mancante:

- Allegato 3d – Condizioni Ambientali - modificato
- Certificato relativo ai vincoli Tutori e inibitori,

- con nota acquisita agli atti con prot. 220725 del 16/05/2023, il proponente ha trasmesso il link dal quale estrarre la documentazione tecnica

- con nota prot. 295821 del 29/06/2023, l’ufficio Via del Settore 2 Valutazioni Ambientali comunicava al proponente che, secondo la la “*Circolare esplicativa relativa alle estrazioni in alveo con oggetto: Estrazioni in alveo fluviale dei materiali di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b) della Legge Regionale n. 40/2009 e ss.mm.ii.*” emanata dal Dipartimento Tutela dell’Ambiente, bisognava riproporre il progetto come Tipologia B (come indicato nella stessa circolare).

- con nota acquisita al prot. n. 301680 del 03/07/2023 il proponente in riscontro della nota summenzionata sostiene che l’intervento in progetto rientra nella Tipologia A, per cui preso atto di quanto comunicato si proseguiva con l’iter istruttorio.

- In data 05.07.2023 con nota prot. 306937, il Settore Valutazioni Ambientali ha inoltrato formale comunicazione di avvio del procedimento agli Enti/Amministrazioni, nonché di avvenuta pubblicazione dello studio preliminare e degli elaborati per come previsto dal comma 2 dell’art. 19 del Lgs. n. 152/06 e smi per i successivi 30 giorni ai fini delle osservazioni del pubblico.

- Con nota acquisita al prot. n. 412619 del 22/09/2023 la Città Metropolitana di Reggio Calabria - Settore 12 – Tutela del Territorio e dell’Ambiente, ha inoltrato copia del referto di avvenuta pubblicazione.

Allo scadere del periodo di pubblicazione non risultano pervenute osservazioni.

VISTO il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione:

- 1) Istanza per rilascio autorizzazione estrazione inerti dal demanio fluviale;
- 2) allegato 3 modulo per la presentazione dell’istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA

- 3) Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali;
- 4) Dichiarazione sostitutiva attestante la veridicità dei contenuti della documentazione;
- 5) Allegato 3.b Modello dichiarazione del professionista riguardo il possesso delle professionalità e competenze specifiche per la redazione dello Studio Preliminare Ambientale;
- 6) All. 3c Elenco delle amministrazioni e degli Enti territoriali potenzialmente interessati al progetto;
- 7) Allegato 3d – Condizioni Ambientali
- 8) All. A Dichiarazione del valore complessivo dell'opera;
- 9) Copia versamento oneri istruttori; (pari a € 805,81);
- 10) Elenco degli Elaborati.

Documentazione tecnica
ELENCO ELABORATI

- 2.1 - Relazione generale
 - 2.2 - Relazione idrologica ed idraulica
 - 2.3 - Elaborato integrativo - Piano di gestione dei sedimenti (1)
 - 2.3 - Relazione geologica, geomorfologica e sedimentologica
 - 2.4.1 - Corografia generale
 - 2.4.2 - Carta di inquadramento
 - 2.4.3 - Carta geologica
 - 2.4.4 - Ortofotocarta
 - 2.4.5 – Digital Terrain Model (DTM)
 - 2.4.6 - Carta delle aree con pericolo d'inondazione - P.A.I.-P.G.R.A.
 - 2.4.7 - Carta delle aree a rischio e/o pericolo di frana-PAI
 - 2.4.8 - Carta dei vincoli
 - 2.4.9 - Analisi geomorfica quantitativa del bacino idrografico

 - 2.5 - Relazione illustrativa della vegetazione e della fauna fluviale e ripariale
 - 2.6.a - Raffronto sezioni stato di fatto-stato di progetto
 - 2.6.b - Raffronto profilo stato di fatto-stato di progetto
 - 2.6.c - Quaderno delle sezioni
 - 2.6.d - Computo volumi
 - 2.7 - Simulazione degli effetti sulle opere d'arte e manufatti esistenti
 - 2.8 - Relazione sulle finalità da conseguire e sulle modalità esecutive prescelte
 - 2.9 - Rilievo topografico dello stato di fatto
 - 2.10 - Documento di sicurezza e salute (DSS)
 - 2.11 - Piano di gestione dei rifiuti
 - 2.12 - Piano di caratterizzazione terre e rocce da scavo
 - 2.13 - Computo metrico
 - 2.14 - Quadro economico
 - 2.15 - Studio preliminare ambientale
- All.1-2.1- Allegato integrativo - Documentazione fotografica georeferenziata.***

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità.

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

CONSIDERATO CHE:

L'intervento in valutazione è finalizzato all'**Estrazione di 5.000 mc di materiali inerti fluviali "sovralluvionati" a titolo oneroso dal Torrente Sciarapotamo nel territorio dei Comuni di Melicucco e Anoa (RC);**

Il tratto di Torrente oggetto d'intervento è compreso tra le coordinate

UTM-WGS84 - zona 33N		
COORDINATA EST	COORDINATA NORD	
591.803,58	4.255.444,06	Inizio tratto d'intervento (valle)
592.762,30	4.255.047,15	Fine tratto d'intervento (monte)

Il tratto in esame del Torrente Sciarapotamo (Asta del 5° Ordine di Horton), è localizzato nel territorio dei Comuni di Melicucco/Anoia (RC), a monte della confluenza con il Fiume Metramo (Asta del 6° Ordine di Horton).

Il bacino del Torrente Sciarapotamo (sottobacino del F. Mesima) ha un'estensione planimetrica complessiva di 37,3 km², con sezione di chiusura coincidente la confluenza con il Fiume Metramo.

Il perimetro dell'intero spartiacque è pari a ~ 43,2 km e la lunghezza della sua asta principale è di circa 18,1 km mentre la lunghezza totale delle aste fluviali è di ~ 134,5 km. Il valore della densità di drenaggio è 3,61 km/km² e l'indice di anomalia gerarchica è pari 0,49.

L'intervento risulta esteso per una lunghezza complessiva di 1.025 ml., verrà realizzata una sezione di forma trapezoidale con la base che varia lungo il tratto considerato dai 15 m ai 21 m, e scarpa 1:1.

Il calcolo dei volumi di materiale litoide sovralluvionato da rimuovere, al fine di assicurare il regolare deflusso dell'onda di piena, come dimostrato nelle verifiche idrauliche, risulta essere pari a 4648,58 mc

Con l'intervento proposto sarà centralizzata la corrente idrica, le modalità esecutive dell'intervento in sequenza saranno:

- a) Realizzazione di un argine di protezione rispetto alla corrente idrica in modo da operare in condizioni asciutte e protette nella zona di rimozione del materiale (sovralluvionato), con il solo escavatore cingolato.
- b) Realizzazione del profilo concavo raccordandosi verso le sponde con punto di minimo al centro del profilo ribassando la coltre alluvionale; con escavatore idraulico.
- c) Nelle zone dove sono presenti briglie completamente interrati e la cui funzionalità idraulica è da ripristinare, si procederà ad uno svuotamento dei detriti interrati e da essa trattenuti, fino ad una quota poco sotto la linea di scorrimento centrale, al fine di recuperare in toto (se possibile), ma anche parzialmente la piena funzionalità idraulica della briglia.
- d) Carico del materiale estratto su idoneo camion 4 assi con cassone ribaltabile da cava.
- e) Commercializzati come sottoprodotti per essere avviati ad un ciclo produttivo, presso l'impianto di vagliatura e frantumazione sito in località Contrada Carbonella s.n.c, nel medesimo Comune di Melicucco (RC)
- f) Rimozione dell'argine di protezione per centralizzare la corrente idrica nella nuova savanella centrale, con il solo escavatore cingolato, con andamento in risalita di quota (senso opposto alla corrente idrica) per ragioni di sicurezza.

La durata dei lavori sarà di 90 giorni (novanta)

L'intervento non prevede produzione di rifiuti di estrazione, ma qualora se durante la fase di estrazione dei materiali inerti litoidi sovralluvionati, si dovessero rinvenire rifiuti non pericolosi (legno, plastica, vetro, metalli ferrosi e non ferrosi, pneumatici, acciaio, ecc.), essi saranno prontamente accantonati per tipologia e successivamente conferiti a discarica autorizzata di rifiuti non pericolosi (RA.CA snc C.da Carbonella Melicucco RC). Il trasporto degli stessi sarà effettuato dall'impresa richiedente, in quando iscritta all'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI –

È previsto infine la caratterizzazione ambientale dei materiali da scavo con punti di prelievo ubicati a distanza tra loro di 500 m.

RILEVATO CHE

- L'intervento in valutazione prevede, Estrazione di 5.000 mc di materiali inerti fluviali "sovralluvionati" a titolo oneroso dal Torrente Sciarapotamo nel territorio dei Comuni di Melicucco e Anoaia (RC)
- l'art. 5, comma 2, della legge 5 gennaio 1994, n. 37 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche) , relativamente alle estrazioni in alveo, i **provvedimenti autorizzativi** *«devono essere adottati sulla base di valutazioni preventive e studi di impatto, redatti sotto la responsabilità dell'amministrazione competente al rilascio del provvedimento autorizzativo, che subordinino il rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni al rispetto preminente del buon regime delle acque, alla tutela dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati, alla tutela degli aspetti naturalistici e ambientali coinvolti dagli interventi progettati».*
- l'art. 117 co.2 quater del D. Lgs. 152/2006 e smi, prevede la redazione del programma di gestione dei sedimenti, *al fine di coniugare la prevenzione del rischio alluvioni con la tutela degli ecosistemi fluviali, omissis, quale strumento conoscitivo, gestionale e di programmazione di interventi relativo all'assetto morfologico dei corridoi fluviali.*
- Nelle more di redazione del suddetto programma di gestione dei sedimenti a cura dell'Autorità competente in materia, qualsiasi valutazione ambientale di merito richiede che venga eseguito uno studio rivolto a conoscere la dinamica dei sedimenti per l'intero bacino idrografico del corso d'acqua, compresi i suoi affluenti, fino alla foce, finalizzato all'individuazione delle zone in esso ove necessita l'esecuzione di attività di movimentazione e/o estrazione del materiale inerte e che sia tale da non compromettere l'equilibrio ecologico/idraulico del corso d'acqua, **da sottoporre alla approvazione della suindicata Autorità, in concorso con gli altri Enti competenti .**

VALUTATO CHE:

per la tipologia di attività che si intende eseguire e per le informazioni prodotte dal proponente, non si può escludere che il progetto presentato possa produrre impatti significativi e negativi sull'ambiente. In particolare:

- L'intervento proposto prevede l'asportazione di 5.000 mc di sedimenti fluviali in alveo. A tal fine è stato eseguito un mero bilancio tra il trasporto solido annuo e il materiale asportato senza tuttavia considerare che tale attività provoca importanti impatti negativi sulla flora e sulla fauna fluviale, e ciò ha rilevanti ripercussioni sull'intero ecosistema, tra l'altro non mitigate.
- L'attività di prelievo, interferisce sul trasporto solido, nonché con il regime idraulico naturale di corso d'acqua, con significativi impatti negativi sugli habitat ivi presenti alterandone anche la biodiversità.
- L'asportazione locale di materiale litoide o vegetale o altri interventi di artificializzazione del corso d'acqua oltre ad avere effetti "disastrosi" sul delicato equilibrio dell'ecosistema fluviale, provoca rilevanti effetti negativi al naturale regime idraulico del corso d'acqua poiché induce all'alterazione dell'equilibrio geomorfologico e la disconnessione degli alvei ripidi e incisi con le pianure inondabili.
- L'estrazione dei sedimenti fluviali interrompe/interferisce, non solo, con la continuità idromorfologica longitudinale, ma anche laterale e verticale, del intero corso d'acqua comprese le zone di foce e quindi sulle spiagge, con ripercussioni negative sugli habitat
- L'intervento di prelievo del materiale litoide, comporta ulteriori impatti negativi, in quanto interrompe il naturale apporto di sedimenti alle spiagge innescando o amplificando l'erosione delle spiagge, infatti molti focus erosivi sulle spiagge sono localizzati alle foci dei fiumi.
- Dall'esame delle ortoimmagini nonché della documentazione fotografica si osserva che l'area di intervento risulta caratterizzata da un elevato grado di naturalità, in sostanziale equilibrio dal punto di vista del deflusso idraulico e priva di elementi esposti che possano determinare un livello di rischio elevato tale da giustificare la necessità dell'intervento di prelievo di materiale, inoltre la presenza di argini su entrambe le sponde contribuisce anche alla diminuzione della pericolosità, di un potenziale evento, e quindi del rischio;
- Fra le **"FINALITÀ DA CONSEGUIRE"** nell'intervento proposto è previsto: *"lo svuotamento delle briglie interrato certamente favorisce la riduzione del trasporto solido di fondo ed in sospensione,*

agendo le stesse come “vasche di calma e decantazione”. Ma ciò provoca, come già evidenziato sopra, significativi impatti negativi sulle spiagge, in quanto interrompe il trasporto solido che alimenta le spiagge innescando/amplificando gli effetti dell’erosione costiera.

- *Lo svuotamento delle briglie interrate,* comporta un ulteriore impatto negativo sull’ecosistema fluviale, poiché all’interno di dette briglie ormai si è creato un sotto ecosistema ormai in equilibrio, che con lo svuotamento delle briglie viene distrutto.

CONSIDERATO CHE l’attività della STV si articola nell’istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale**

nell’attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale, per l’istanza di cui in oggetto, ritiene che sia necessario approfondire la gestione dei sedimenti e quindi gli impatti ambientali conseguenti, quali *la rottura del delicato equilibrio dell’ecosistema fluviale, dell’equilibrio morfodinamico del corso d’acqua e le conseguenti ripercussioni sulla spiaggia* (art. 117 co.2 quater del D. Lgs. 152/2006 e smi); **per quanto sopra il progetto proposto deve essere assoggettato ad ulteriore procedura di VIA (da avviare ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e smi).**

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'Art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e smi.

Progetto: "Estrazione di 5.000 mc di materiali inerti fluviali "sovralluvionati" a titolo oneroso dal Torrente Sciarapotamo nel territorio dei Comuni di Melicucco e Anoaia (RC); in ottemperanza all'All.E del R.R. n.3/2011 di attuazione alla L.R. n.40/2009".

Proponente: Città Metropolitana di Reggio Calabria - Settore 12 – Tutela del Territorio e dell'Ambiente

Comune d'intervento: Melicucco e Anoaia (RC).

La STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (<i>Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL</i>)	<i>Angelo Antonio CORAPI</i>	<i>F.to digitalmente</i>
2	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	<i>Antonino Giuseppe VOTANO</i>	<i>F.to digitalmente</i>
3	Componente tecnico (<i>Ing.</i>)	<i>Costantino GAMBARDELLA</i>	<i>Assente</i>
4	Componente tecnico (<i>Ing.</i>)	<i>Francesco SOLLAZZO (*)</i>	<i>F.to digitalmente</i>
5	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	<i>Nicola CASERTA</i>	<i>F.to digitalmente</i>
6	Componente tecnico (<i>Dott.)</i>	<i>Paolo CAPPADONA</i>	<i>F.to digitalmente</i>
7	Componente tecnico (<i>Dott.ssa</i>)	<i>Sandie STRANGES</i>	<i>F.to digitalmente</i>
8	Componente tecnico (<i>Ing.</i>)	<i>Luigi GUGLIUZZI</i>	<i>F.to digitalmente</i>
9	Componente tecnico (<i>Dott.ssa.</i>)	<i>Rosaria PINTIMALLI</i>	<i>F.to digitalmente</i>
10	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	<i>Antonio LAROSA</i>	<i>Assente</i>

(*) Relatore/Istruttore coordinatore

.....

**Il Presidente
Ing. Salvatore Siviglia**